



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA
DIRIGENTE SETTORE
DIRIGENTE UOS

Riccardo ROCCASALVA

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	SETTORE	UOS
83	28/07/2026	208	02	02

Oggetto:

Legge 122/1992 - Istanza di spostamento dell'attrezzatura in sequestro acquisita al prot. reg. 0632088/2026 del 16/07/2026. Accoglimento.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- in data 15/04/2026 la Polizia Metropolitana di Napoli – Nucleo Investigativo Stradale Ambientale - ha elevato e notificato processo verbale di accertamento e contestazione di illecito amministrativo n. 78/2026 - acquisito al prot. reg. n. 0400365/2026 del 29/04/2026 a carico del Sig.*****OMISSIS*****, nato a *OMISSIS* il **OMISSIS* e ivi residente alla via ***OMISSIS*** per violazione “dell’art. 10, comma 2, Legge 122/1992 punita con la sanzione amministrativa da euro 5.164,57 ad euro 15.493,71”;
- gli agenti hanno infatti accertato che presso un locale sito in *OMISSIS* alla via *****OMISSIS***** il ***OMISSIS*** esercitava “una attività di meccatronica”, senza la “prescritta iscrizione alla CCIA di *OMISSIS* nella sezione speciale, così come previsto dalla legge 122/92 nonostante fosse in essere al momento del controllo”;
- contestualmente, in data 15/04/2026 è stato disposto sequestro penale del locale officine e sequestro amministrativo n. 14/2026, acquisito al prot. reg. n. 0400374/2026 del 29/04/2026, dal medesimo Organo accertatore per le attrezzature e le strumentazioni specificate nel suddetto verbale, che sono state affidate in custodia giudiziaria gratuita al Sig. *****OMISSIS***** presso il locale sito in *OMISSIS* alla via *OMISSIS* n. *OMISSIS*, nel comune di Napoli rendendolo edotto degli obblighi inerenti alla custodia;

RILEVATO CHE

- in data 03/07/2026 è stato trasmesso dagli accertatori allo scrivente Ufficio regionale, acquisito al prot. regionale n. 0595597/2026, il dissequestro penale disposto dal Sost. Procuratore presso il Tribunale di *OMISSIS* del locale, presso il quale il sig. *OMISSIS* svolgeva l'attività, di proprietà della sig. *****OMISSIS*****, nata a *OMISSIS* il **OMISSIS* ed ivi residente alla via *****OMISSIS***** n. *OMISSIS*. Gli accertatori incaricati dell'esecuzione del dissequestro, nel confermare il sequestro amministrativo delle attrezzature e la custodia delle stesse in capo al sig. *OMISSIS* hanno nominato la sig.ra *****OMISSIS***** “obbligata alla vigilanza sulle attrezzature” essendo le chiavi dei locali nella sola disponibilità della predetta;
- in data 16/07/2026 il sig. *OMISSIS* e la sig.ra *OMISSIS*, per il tramite del loro difensore e procuratore speciale Avv. *****OMISSIS*****, ha inviato allo scrivente Ufficio regionale un'istanza, acquisita al prot. regionale n. 0632088/2026, per “essere autorizzati a spostare, a proprie spese, le suaccennate attrezzature, sottoposte a sequestro amministrativo, rimuovendole [...] e allocandole presso il locale/box ubicato in *OMISSIS* alla via *****OMISSIS***** n. *OMISSIS* [...], di esclusiva proprietà del sig. *****OMISSIS*****, nato a *OMISSIS* il **OMISSIS*, stante la manifesta disponibilità a collocarle presso l'indicato privato immobile (giusta allegata dichiarazione di disponibilità)”;
- ancora, nella già menzionata istanza, l'avvocato ha sottolineato che l'immobile in cui sono allocate le attrezzature sottoposte a sequestro, pur essendo nella disponibilità del sig. *OMISSIS*, non è nella sua titolarità ma della sig.ra *****OMISSIS***** che in qualità di proprietaria ne richiede la piena disponibilità;

VERIFICATA la regolarità della contestazione;

ESAMINATA la documentazione presente agli atti del fascicolo;

ACQUISITA l'istanza di spostamento delle attrezzature sottoposte a sequestro amministrativo, trasmessa dal trasgressore per il tramite del suo legale Avv. ***OMISSIS***** a mezzo pec;**

RITENUTO

- che risulta essere legittimo interesse della relativa proprietà ottenere la restituzione della disponibilità dell'immobile sito in *OMISSIS* alla via *OMISSIS* n. *OMISSIS*.
- di dover acquisire ulteriori elementi istruttori prima di decidere nel merito del procedimento per l'irrogazione della sanzione comminata con il PV n. 78/2026;

VISTO

- la legge n. 689/1981 recante "Modifiche al sistema penale", che disciplina l'applicazione delle sanzioni amministrative;
- il D.P.R. 22/07/1982, n. 571 che detta norme per l'attuazione degli articoli degli artt. 15 e 17 della legge 689/1981, in merito alle modalità con cui si opera il sequestro di cose;
- la legge regionale 10/01/1983, n. 13 che reca "Norme per l'applicazione delle sanzioni amministrative e pecuniarie di competenza della Regione o Enti delegati o subdelegati";
- la legge n. 122 del 5/2/1992, come modificata dalla Legge 224/2012, che detta disposizioni in materia di sicurezza della circolazione stradale e delle attività di autoriparazione;
- l'art. 10 del D.P.R. 558/1999 che reca disposizioni in materia di imprese di autoriparazione;
- la circolare del 6.2.2002, prot. 501656, del Ministero delle Attività Produttive, Direzione Generale per il Commercio, le Assicurazioni ed i Servizi, in caso di imprese Artigiane, che individua la Regione quale Autorità preposta alla irrogazione delle sanzioni amministrative previste dall'art. 10 della legge n.122 del 5/2/1992, nonché a ricevere e a decidere in merito alle istanze di dissequestro;
- la legge n. 224/2012, recante "Modifica alla disciplina dell'attività di autoriparazione" così come modificata dalla legge 26/2026 che ha convertito in legge il D.L.200/2025 recante disposizioni urgenti in materia di termini normativi;

RICHIAMATA

- la legge regionale n. 6 del 15 maggio 2024, avente ad oggetto: "Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta Regionale", che ha approvato il nuovo modello di organizzazione degli uffici regionali;
- la D.G.R. n. 408/2024, che ha definito le attività e l'articolazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle strutture amministrative apicali e, pertanto, le competenze della UOD 50.02.02 "Attività artigianali, commerciali distributive, cooperative e relative attività di controllo oltre alla Tutela dei consumatori" sono confluite nella UOS 208.02.02 "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerarie" nell'ambito "Settore Attrazione Investimenti e Regolazione dei Mercati" della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive;
- il D.P.G.R.C. n. 220/2025 con il quale, in attuazione della D.G.R. n. 589/2025, è stato conferito l'incarico dirigenziale della UOS "Commercio, artigianato, Osservatorio prezzi – Fiere e Mercati – Risorse termali e minerarie" al dott. Riccardo Roccasalva. Alla predetta UOS sono stati attribuiti i procedimenti sanzionatori in materia di artigianato ex Legge 443/1985 ed ex Legge 122/1992.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOS 208.02.02 della Direzione Generale Sviluppo delle Attività Produttive e dalle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente U.O.S. 208.02.02 "Attività artigianali, commerciali e distributive - Cooperative e relative attività di controllo - Tutela dei consumatori", mediante la sottoscrizione del presente provvedimento, in uno alla formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 241/1990 dal responsabile del procedimento e dal Dirigente medesimo.

DISPONE

per le motivazioni cui in narrativa:

- l'accoglimento dell'istanza di spostamento delle attrezzature sottoposte a sequestro amministrativo, trasmessa dal sig. *OMISSIS* e la sig.ra *OMISSIS* per il tramite del loro legale Avv. *****OMISSIS***** e acquisita al prot. regionale n. 0632088/2026 del 16/07/2026, ai soli fini dello spostamento presso il luogo indicato, consistente in un locale/box ubicato sito in *OMISSIS* alla via *****OMISSIS***** n. *OMISSIS* di esclusiva proprietà del sig. *****OMISSIS*****, nato a *OMISSIS* il **OMISSIS*, come da dichiarazione di disponibilità prodotta in allegato all'istanza dal difensore;
- lo stato di sequestro delle attrezzature, con la riapposizione dei sigilli, anche dopo il trasferimento delle predette attrezzature, in quanto queste ultime risultano idonee e funzionali all'attività abusiva contestata, come riportato nei verbali di accertamento n. 78/2026 e di sequestro amministrativo n. PV 14/2026, tramessi dagli accertatori ed acquisiti al prot. regionale n. 0400365/2026 del 29/04/2026;

COMUNICA

il rimando dell'eventuale irrogazione della sanzione a successivo provvedimento, contro cui potrà essere proposta opposizione nei termini e con le modalità previste dall'art. 22 della L.689/1981 e successive modifiche, attesa la necessità di acquisire ulteriori elementi istruttori prima di decidere nel merito del procedimento per l'irrogazione della sanzione comminata con PV del 15/04/2026.

DISPOSIZIONI PER LA NOTIFICA

Si dispone che il presente atto venga notificato:

- al Sig. *****OMISSIS*****, nato a *OMISSIS* il **OMISSIS* e ivi residente alla via ***OMISSIS*** per il tramite del suo legale Avv. *****OMISSIS*****, cui verrà trasmesso a mezzo pec al seguente indirizzo: *****OMISSIS*****.

- alla Sig. ra *****OMISSIS*****, nata a *OMISSIS* il **OMISSIS* ed ivi residente alla via *****OMISSIS***** n. *OMISSIS*. per il tramite del suo legale Avv. *****OMISSIS*****, cui verrà trasmesso a mezzo pec al seguente indirizzo: *****OMISSIS*****.

- per l'esecuzione degli adempimenti dovuti, all'autorità verbalizzante Polizia Metropolitana di Napoli – Nucleo Investigativo Stradale Ambientale, a mezzo pec al seguente indirizzo: polizia@pec.cittametropolitana.na.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 5 legge n. 241/1990 è la dott.ssa Maria Cetara contattabile ai seguenti recapiti: tel. 081/7966941 – PEC ufficiosanzioni@pec.regione.campania.it;

La suddetta dott.ssa Maria Cetara in qualità di Responsabile del Procedimento dichiara: che ha proceduto all'istruttorie ha proceduto all'istruttoria relativa al provvedimento in oggetto; che la relativa procedura è stata correttamente eseguita; che le dichiarazioni in merito agli obblighi di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art.6-bis della legge 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, secondo le modalità disposte dalla Circolare 1/2023 - PG/2023/309052 del 16.6.2023 del Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza della Giunta regionale della Campania, sono state rese con nota prot. 0455143/2026 del 18/05/2026 e attesta la regolarità dell'istruttoria compiuta della stessa alle leggi e regolamenti.

Si dispone la trasmissione del presente provvedimento:

- alla Segreteria di Giunta;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione "Casa di Vetro" del portale istituzionale;
- alla Polizia Metropolitana di Napoli – Nucleo Investigativo Stradale Ambientale;

Il Funzionario amministrativo
dott.ssa Maria Cetara <i>(Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 39/1993)</i>

Riccardo ROCCASALVA

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa